

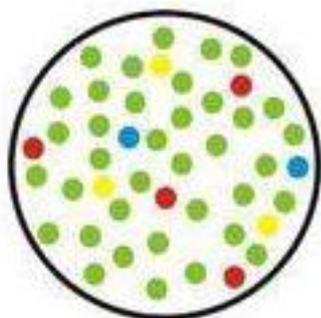
## LE ASSEMBLEE DI CLASSE

La commissione inclusione nell'anno scolastico 2015/2016 ha voluto riflettere sulle assemblee per cercare di renderle più partecipate e più attive. Ha elaborato una proposta da mettere in atto il prossimo anno scolastico e in seguito verificare, alla fine dell'anno scolastico.

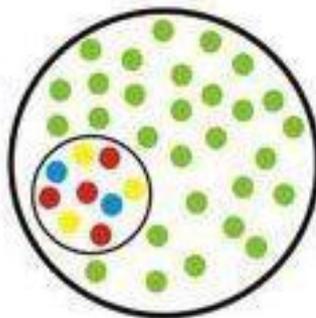
ECCO ALCUNE AZIONI DA METTERE IN ATTO PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI GENITORI DURANTE LE ASSEMBLEE

- Comunicare con un congruo preavviso la data dell'assemblea e l'ordine del giorno
- Concordare l'orario più consono con i genitori
- Adottare una posizione circolare dei partecipanti
- Riflettere sull'assemblea: a cosa serve, punti forti, importanza ... (si può fare con un questionario o con una discussione)
- Valorizzare le positività della classe, prima di parlare degli aspetti critici, dei punti deboli
- Non dare solo le comunicazioni ma favorire il dialogo e lo scambio reciproco partendo da uno stimolo (disegno, frase, storia...) che permetta ai genitori di esprimersi con pareri ed esperienze in piena libertà.  
(A tale scopo si allegano materiali indicativi che possono essere usati)
- Mostrare disponibilità al dialogo e alla critica costruttiva
- A volte presenza di un educatore esterno che stimoli il confronto su tematiche educative specifiche

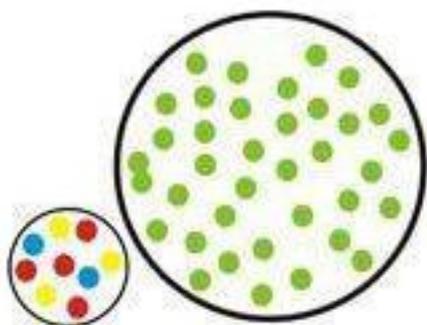
Si suggeriscono alcune spunti: immagini, frasi, storie



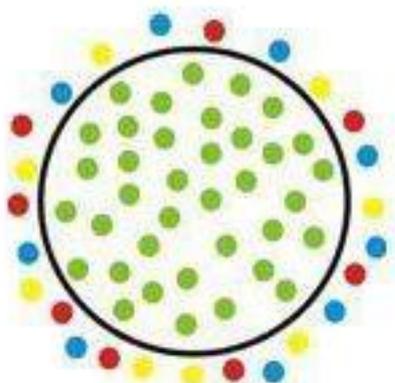
**Inclusione**



**Integrazione**



**Segregazione**

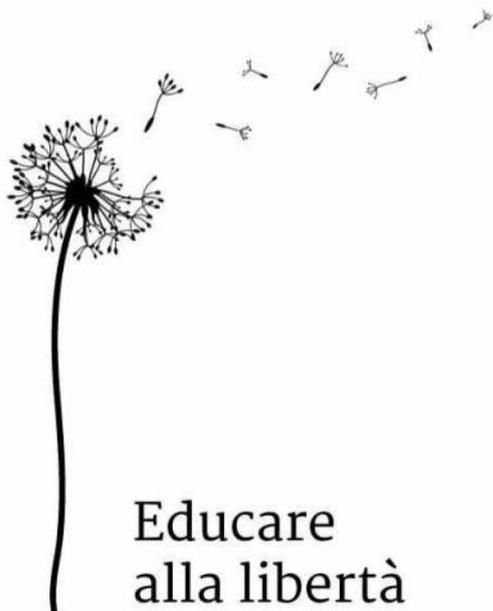


**Esclusione**

**I.N.C.L.U.S.I.O.N.E.**

- I. integrazione piena
- N. normalità speciale
- C. come
- L. laboratorio/studio
- U. uguale valorizzazione
- S. sensibilità
- I. interazione
- O. opportunità
- N. novità
- E. eterogeneità





Educare  
alla libertà

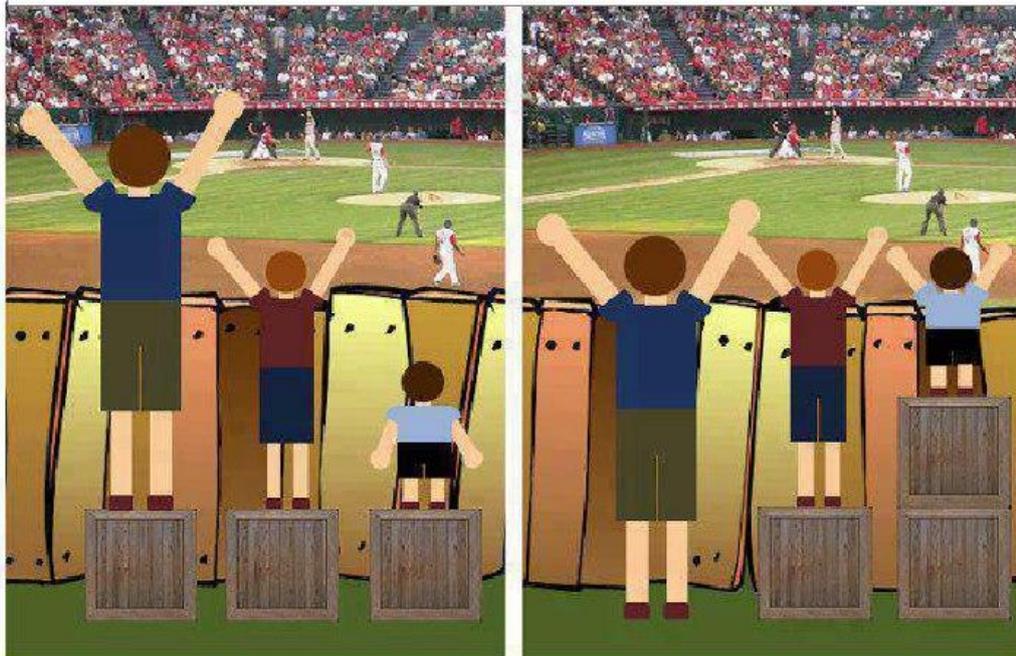
## Educazione alla legalità

“La scommessa vera, in un Paese democratico che vuole crescere come l’Italia che va in Europa, è quello di formare le giovani generazioni alla cultura della legalità” G.Ayala

Uguaglianza non vuol dire Giustizia

**UGUAGLIANZA**

**GIUSTIZIA**



## LA SCUOLA INCLUSIVA

- Una scuola inclusiva “promuove il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri”.

SIAMO TUTTI UGUALI



www.uildm.org

...MA UGUALI A CHI?

© QUINO/QUIPOS

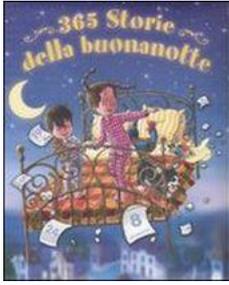
"Se fosse per me, farei la pace!"

Conoscerci meglio per non avere paura





- ❖ -“Siamo tutti importanti” da AAVV Le storie della buonanotte

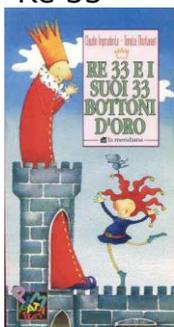


- ❖ -“La cosa più importante” di Abbatiello Antonella



- ❖ -“Nessuno è uguale a me” (poesia)  
Milioni di fiocchi di neve cadono d’inverno  
e ognuno di questi fiocchi è diverso dall’altro.  
Milioni di campi in primavera ridiventano verdi,  
ma nessun filo d’erba è uguale a un altro.  
Milioni di foglie crescono, milioni di fiori si schiudono,  
ma nessuna foglia o fiore è uguale a un altro.  
Nel mondo vivono milioni di bambini,  
ma nessuno è uguale a me,IO SONO UNICO!

- ❖ -“Re 33”



❖ -"Il bambino e la stella marina"



❖ -"Io faccio la mia parte"

Durante un incendio nella foresta, mentre tutti gli animali fuggivano, un colibrì volava in senso contrario con una goccia d'acqua nel becco.

- Cosa credi di fare?- chiese il leone.

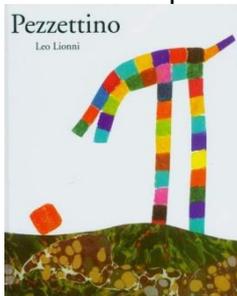
- Vado a spegnere l'incendio!- rispose il piccolo volatile.

- Con una goccia d'acqua?- disse il leone con un sogghigno di irrisione.

Ma il colibrì, proseguendo il volo, rispose: - Io faccio la mia parte!



❖ -La storia di pezzettino di Leo Lionni



❖ *"L'uguaglianza non significa che tutti sono simili o vengono trattati allo stesso modo, ma che a ciascuno venga attribuito uguale valore".*

❖ "Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.

La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.

E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme.

Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.

Il problema è che vogliono farci credere che nel mondo continuo solo i primi violini."

## Favole per bambini : Tre in Uno (c'è spazio per tutti)

Tanto tempo fa, Filippo ereditò un pezzo di montagna, incolto da anni e pieno di pietre.



Pian piano cominciò a costruire una piccola casetta per trovare ristoro nelle calde giornate estive.

Guardandosi un po' attorno decise di piantare un piccolo boschetto, per fare un po' di ombra alla casetta.

Non aveva conoscenze agricole e così, piantò circa venti pini un po' a caso.

Si lasciò guidare dall'istinto, ma due pini in particolare, li piantò abbastanza vicini, troppo vicini!

Suo padre, saggio contadino, vedendo questi due pini così vicini diceva sempre:

“Tagliane uno, così l'altro avrà la possibilità e lo spazio per crescere bene”.

Apparentemente sembrava avere ragione!

Filippo, senza sapere perché, gli diceva: “Lo taglierò domani”.

Dentro il suo cuore, non era completamente convinto di tagliarlo e così rimandava di giorno in giorno, di settimana in settimana, di anno in anno.

Intanto, passava il tempo e i pini crescevano a vista d'occhio, belli e maestosi e Filippo non aveva più il coraggio di segare quei bellissimi pini, anche se, suo padre e non solo, continuavano a dirgli di tagliarne uno.

Nel frattempo, senza motivo apparente e senza che nessuno lo avesse piantato, era spuntato un alberello proprio sotto la chioma dei due pini.

I tre alberi crescevano senza che ci fosse conflittualità tra loro, il piccolo alberello si era posizionato sotto la prima impalcatura dei rami dei due pini, mentre i loro rami trovavano facilmente spazio tra loro.

Il padre di Filippo e le persone che, più o meno occasionalmente si trovavano in campagna, adesso con più forza gli dicevano di tagliare un pino ed eliminare l'alberello appena spuntato.



Per un po' il piccolo uomo non pensò più agli alberi e s'immerse nel suo lavoro. Qualche tempo dopo tornò in campagna e ....guardando da lontano ebbe una strana sensazione... vedeva un unico albero.

Mentre si avvicinava, si diceva: “Non è possibile che ci sia un solo albero, devono essere in tre!”.

Filippo aveva la netta impressione che qualcuno voleva comunicargli qualcosa.

Si avvicinò e pian piano incominciò a capire:

Tre alberi in un solo albero!

Adesso, tutto era chiaro. Gli alberi gli stavano comunicando qualcosa.

Ogni ramo dei rispettivi alberi, era cresciuto senza toccare minimamente quelli degli altri alberi, anzi sembrava proprio che ogni ramo si spostasse e crescesse senza disturbare, lasciando spazio agli altri rami, sembrava... sembrava?

No, no, non sembrava, mi correggo subito, ogni ramo lasciava spazio agli altri rami in modo coerente e volontario, una simbiosi perfetta.

Tre alberi in un solo albero!

Adesso tutto si era svelato ai suoi occhi.

C'è spazio per tutti!

Un antropologo propose un gioco ad alcuni bambini di una tribù africana. Mise un cesto di frutta vicino ad un albero e disse ai bambini che chi sarebbe arrivato prima avrebbe vinto tutta la frutta.

Quando gli fu dato il segnale per partire, tutti i bambini si presero per mano e si misero a correre insieme, dopodiché, una volta preso il cesto, si sedettero e si godettero insieme il premio.

Quando fu chiesto ai bambini perché avessero voluto correre insieme, visto che uno solo avrebbe potuto prendersi tutta la frutta, risposero "UBUNTU: come potrebbe uno essere felice se tutti gli altri sono tristi?"

UBUNTU nella cultura africana subsahariana vuol dire: "Io sono perché noi siamo"



# I MIEI VALORI, I NOSTRI VALORI...

1. Leggi tutti i valori che vengono proposti. Scegli i 5 che senti più vicini, cerchi e collegali con una linea al forziere. Se non trovi il valore che cerchi e ne vuoi indicare un altro, scrivilo tu!

GENEROSITÀ

PACE

ARTE

RISPETTO

BENESSERE

ALTRUISMO

SINCERITÀ

CREATIVITÀ

FAMIGLIA

FRATELLANZA

FANTASIA

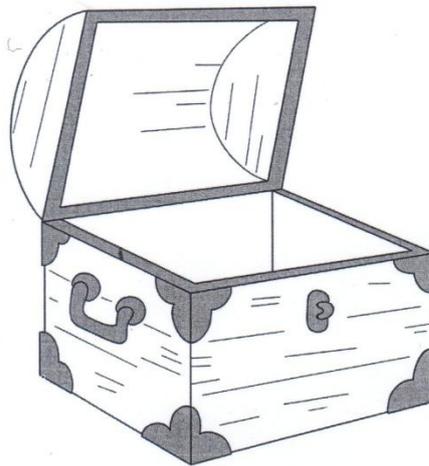
GIUSTIZIA

SCUOLA

AMORE

FORZA

UGUAGLIANZA



FELICITÀ

ONESTÀ

GIOCO

DISPONIBILITÀ

NATURA

RELIGIONE

AMICIZIA

SPORT

EQUILIBRIO

SOLIDARIETÀ

SALUTE

PAZIENZA

MUSICA